

# **AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CALORE IRPINO**

## **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

### **Deliberazione n. 7**

### **Processo verbale della seduta del giorno 17.03.2017**

Oggetto: presa d'atto transazione con il Comune di Telesse Terme per la liquidazione della quote consortili e relative spese legali relative agli anni dal 2001 al 2009 e rinuncia appello da parte Banco BPM

L'anno duemiladiciassette il giorno 17 del mese di marzo alle ore 11.00 presso la sede dell'Autorità di Ambito Calore Irpino, Casa della Cultura V. Hugo, il Commissario Straordinario prof. Giovanni Colucci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Campania n° 12 del 21.01.2013 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 813 del 27.12.2012 per la gestione provvisoria di liquidazione dell'Ente.

Con la partecipazione del responsabile del Servizio Affari Generali dott.ssa Elisabetta Pallante nonché segretario verbalizzante e del Direttore Generale dott. Carlo Tedeschi

**EMANA**

il seguente provvedimento

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Premesso **che** l'Ente d'Ambito è stato costituito in applicazione della Legge regionale della Campania 97, n. 14, per l'attuazione del Servizio idrico integrato istituito dalla legge 5 gennaio 1994, n. 36, - sostituita dal Decreto legislativo 06, n. 152, - per il governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1;
- che** l'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'art.1 comma 1 quinquies, della legge 26 marzo 2010 n. 42 ha disposto *la soppressione delle Autorità di Ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 con decorrenza dal 31 marzo 2011;*
- che** con decreto legge 29 dicembre 2011 n. 116 , convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n. 14 detto termine, - già prorogato al 31 dicembre 2011 dall'art. 1, commi 1 e 2 del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 76 febbraio 2011, n. 10 e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato sulla G.U. del 31 marzo 2011, è stato prorogato al 31 dicembre 2012,
- che** l'art. 1, comma 1- quinquies della legge 42/2010 prevede che *“le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”;*
- che**, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Campania, n.813 del 27 dicembre 2012, nelle more della emanazione di apposita normativa regionale, con DPGRC n. 12 del 21.1.2013 è stato nominato Commissario Straordinario incaricato dell'ordinaria amministrazione nonché delle procedure di liquidazione del Consorzio obbligatorio istituito con L.R. 14/97 per l'ATO 1;
- che** il 03/12/2015 è stata pubblicata la L.R. 15/2015 di costituzione dell'Ente Idrico Campano ed il 09/03/2016 è stato pubblicato lo statuto di tale Ente (poi rettificato in data 22/03/2016 con delibera di Giunta Regionale), ma alla data odierna ancora non sono ancora operativi gli organi dello stesso per cui è indispensabile procedere ancora con le attività commissariali che, ai sensi dell'art. 21 co. 9 provvedono all'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali;
- Dato atto **che** necessita attivare tutte le procedure finalizzate ad assicurare la continuità amministrativa degli Uffici e dei Servizi dell'ATO fino al termine della durata dell'incarico commissariale;
- che** in tale ottica procedono le attività di recupero legale delle quote consortili non versate da parte dei Comuni;
- Considerato **che** l'AATO Calore Irpino vanta, nei confronti del Comune di Telesse Terme, due crediti per quote arretrate non versate:
1. un credito di € 21.381,32 relativamente alle quote consortili non versate degli anni 2001-2002-2003-2004-2005-2006 oltre interessi, rivalutazione, spese legali e spese varie (credito n° 1);
  2. un credito di € 11.930,16 relativamente alle quote consortili non versate degli anni 2007-2008-2009 oltre interessi, rivalutazione, spese legali e spese varie (credito n° 2)
- che** con riferimento al credito n° 1, con deliberazione del CdA n° 28 del 21.10.2008, è stato designato l'Avv. Francesco Fallarino che ha proceduto ad agire in via giudiziale con la richiesta del D. I. n. 88/2009 al Tribunale di Benevento; poiché il Comune non ha ottemperato il legale ha chiesto il pignoramento presso terzi nei confronti della

Banca Popolare di Novara (oggi Banco BPM) che fornisce il servizio di Tesoreria; la Banca ha dichiarato che il Comune operava sempre in anticipazione di cassa e che era un debitore nei loro riguardi; il legale ha citato in giudizio la Banca e con sentenza n° 1382/2016 del Tribunale di Benevento è stato accertato il credito vantato dal Comune di Telese Terme nei confronti della Banca convenuta nei limiti dell'anticipazione di cassa ed ha compensato le spese di lite;

che con riferimento al credito n° 2 con deliberazione del CdA n°17 del 28.01.2010 veniva designato l'avv. Giuseppe Boscarelli che ha richiesto ed ottenuto il decreto ingiuntivo n° 937/2010, il quale non essendo stata fatta opposizione è divenuto esecutivo; il legale ha comunicato che al decreto ingiuntivo è seguito il pignoramento presso terzi (Tesoreria Banca) cui è seguita la dichiarazione negativa e il procedimento si è concluso.

che per quanto concerne il credito n° 1 a seguito di maggiori attività di recupero giudiziali effettuate il valore alla data odierna è:

- sorta capitale **€ 21.381,32**
- interessi legali: **€5.070,67**
- spese e competenze precetto, procedura presso terzi, spese giudizio di accertamento obbligo di terzo e compenso giudizio accertamento obbligo di terzo pari ad **€2.500,00** lorde omnicomprehensive

che con riferimento al credito n° 2 a seguito delle attività di recupero giudiziali effettuate il valore complessivo alla data odierna è pari a:

- sorta capitale: **€11.930,16**
- interessi legali: **€1.451,95**

che quindi il totale del credito che l'AATO vanta nei riguardi del Comune di Telese Terme con riferimento alle sole quote consortili è €33.311,48

che il Comune di Telese Terme con nota prot. 3469 del 21.10.2016 ha richiesto di intervenire per bloccare il processo esecutivo, manifestando la disponibilità e ad assolvere il proprio debito nei confronti dell'AATO ed a definire in via transattiva;

che questo Ente in uno spirito collaborativo nell'accordo può prevedere soltanto il mancato riconoscimento degli interessi legali;

Visto il parere prot. 5603 del 11.11.2016 del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario che ritiene la proposta fattibile;

Considerato che si è proceduto alla sottoscrizione di tale atto di transazione oltre che con il Comune di Telese Terme anche con un rappresentante del Banco BPM così da includere in un solo atto anche la rinuncia all'atto di appello avverso la sentenza n° 1382/2016 del Tribunale di Benevento da parte di tale banca tesoriera del Comune di Telese Terme

Visti lo Statuto dell'Ente  
Il Regolamento di Contabilità dell'Ente

## DELIBERA

per quanto in premessa indicato che si intende riportato:

- prendere atto dell'atto di transazione sub A, sottoscritto dal Sindaco del Comune di Telese Terme, dal Commissario Straordinario, dall'Avv. Francesco Fallarino e dalla dott.ssa Laura

Prezzo (per conto Banco BPM) finalizzata al saldo delle quote consortili non versate da tale Comune per gli anni dal 2001 al 2009 e consistente:

1. nella corresponsione di € 33.311,48 pari alla somma complessiva delle quote dovute relative agli anni dal 2001 al 2009 in tre rate;
2. nella rinuncia agli interessi e rivalutazione monetaria;
3. nella liquidazione di € 2.500,00 all'Avv. Francesco Fallarino quale saldo competenze professionali e spese per i procedimenti giudiziari effettuati a carico dell'Ente;
4. nella rinuncia all'atto di appello avverso la sentenza n° 1382/2016 del Tribunale di Benevento da parte del Banco BPM tramite il legale Avv. Francesco Criscoli.





**Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000) è di parere:**

FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Avellino, lì 17.03.2017

**Il responsabile del  
Servizio Affari Generali  
f.to - dott. ssa E. Pallante**

=====

**Il Responsabile della ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000) è di parere:**

FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Avellino, lì \_\_\_\_\_

**Il responsabile del  
Servizio Economico-Finanziario  
dott. Giuseppe Giannetti**

=====

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del Tuel/dlgs Legge 267/2000**

- **impegno** \_\_\_\_\_
- **intervento** \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**

\_\_\_\_\_

**Il segretario della seduta  
f.to - Dott.ssa Elisabetta Pallante**

**Il Commissario Straordinario  
f.to - prof. Giovanni Colucci**

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

**Il presente processo verbale è stato affisso all'Albo Pretorio il 24.03.2017  
e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni successivi fino al 08.04.2017**

**IL RESPONSABILE DELL'AFFISSIONE**

**f.to - dott.ssa E.Pallante**

**IL SEGRETARIO**

\_\_\_\_\_

**Dichiaro di aver tenuto affisso all'Albo Pretorio il presente processo verbale per il periodo  
su indicato.**

**Avellino \_\_\_\_\_**

**Il Responsabile dell'affissione**

\_\_\_\_\_